



Comune di Portoferraio
Provincia di Livorno

*Area 3 - Servizi tecnici e al
territorio*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Area 3 - Servizi tecnici e al territorio

N. 191 del 07/04/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE RELAZIONE PROGETTUALE DI INTERVENTO DI RESTAURO E RELATIVA DIAGNOSTICA INERENTE INTERVENTI DA EFFETTUARSI NELLA "SALA DELLE CERIMONIE" . CIG: Z8A3A9D170

IL DIRIGENTE AREA 3[^]
Arch. Carlo Tamberi

a cura della Ragioneria

Esecutivo il 07/04/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE RELAZIONE PROGETTUALE DI INTERVENTO DI RESTAURO E RELATIVA DIAGNOSTICA INERENTE INTERVENTI DA EFFETTUARSI NELLA “SALA DELLE CERIMONIE” .

IL DIRIGENTE AREA 3^

Preso atto che il locale adibito a “sala delle cerimonie”, situato all'interno del palazzo municipale, ove vengono celebrati i matrimoni, necessita di urgenti opere di manutenzione per garantirne il decoro nel suo complesso;

Considerata la necessità di addivenire ad una accurata diagnostica ed ai relativi saggi propedeutici alla redazione della relazione progettuale per la messa in luce di eventuali dipinti murali, se presenti, delle varie zone della copertura del locale di cui trattasi;

Considerato che per il particolare intervento occorre acquisire la relazione progettuale da parte di un restauratore abilitato con attestazione d'iscrizione relativa alla qualifica di restauratore di beni culturali per il settore di competenza “2” ai sensi dell'art.182, c.1 bis del D.lgs.42/2004 e smi per l'acquisizione del parere di competenza da parte della Soprintendenza ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.42/2004 e smi;

Preso atto della necessità di rivolgersi, per quanto sopra, ad un soggetto altamente qualificato e con comprovata esperienza nel settore, che si renda disponibile, in tempi brevi, a provvedere alle prestazioni sopra indicate;

Ricordato che la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità per il 2016), ha esteso a tutti i Comuni la possibilità di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00 fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso il MEPA o altri mercati elettronici (per servizi e forniture);

Visto l'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, della Legge n. 120 del 2020, ai sensi del quale per importi inferiori a € 40.000,00 è ammesso l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Valutato che, a favore dell'affidamento diretto, depongono ragioni di celerità ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all'importo ed alla specifica peculiarità dell'esigenza rappresentata e che esistano, pertanto, i presupposti per la negoziazione diretta con un unico operatore;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa e precisando che:

a) Il fine che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento dell'incarico per la redazione della relazione progettuale di intervento di restauro e relativa diagnostica inerente interventi da effettuarsi nella “sala delle cerimonie” situata all'interno del Palazzo Municipale;

b) l'oggetto del contratto è la redazione della relazione progettuale di intervento di restauro come sopra individuata e relativa diagnostica inerente gli interventi da effettuarsi nella “sala delle cerimonie”; la forma e le clausole essenziali sono:

- disponibilità ad assumere immediatamente l'incarico;

- iscrizione ad apposito elenco ministeriale di cui all'art.182 del D.lgs.42/2004 e smi;

- il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 1326 del C.C. previa determina dirigenziale di incarico nonché dall'art. 32 c. 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio;

c) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.mm.ii il quale stabilisce: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre,

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di snellire le procedure e rendere più celere l'azione amministrativa, procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre semplificata;

Rilevato che:

- l'ammontare complessivo dell'appalto, in via preventiva al netto dell'IVA, è stimato essere inferiore alla soglia oltre la quale si configura l'obbligo del possesso da parte della Stazione Appaltante della qualificazione ai sensi degli artt. 37 e 38, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., così come previsto e normato dal comma 2 dell'art. 37 e relativa deroga indicata all'art. 216 c. 10 prevista all'art. 38 c. 8;
- visto ciò di cui al capoverso che precede, la procedura di aggiudicazione sarà svolta dal Comune di Portoferraio;

Considerato che in merito all'incarico di cui trattasi è stata interpellata l'impresa dall'IMPRESA CELLINI S.R.L., con sede in Via di Colleramole n. 11 Impruneta (FI) 50023 – C.F. e P.I.00394740484, la quale ha tra i suoi dipendenti personale qualificato e iscritto ad apposito elenco ministeriale con idoneo settore di competenza, che si è resa disponibile all'incarico sopra descritto proponendo un'offerta pari a € 1.094,00 oltre IVA (22%), per un totale di € 1.334,68 come da preventivo n. 9145 del 29/03/2023, agli atti;

Ritenuta tale offerta congrua e meritevole di approvazione;

Visti:

- l'apposito modello predisposto da questa Amministrazione in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e sottoscritto dal professionista, allegato al presente atto;
- Il DURC dell'impresa, allegato al presente atto;

Dato atto che l'affidamento è esente dal pagamento del contributo all'ANAC, poiché di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto il CIG Z8A3A9D170;

Visti inoltre:

- il Decreto Sindacale n. 19653 del 07/09/2020 con il quale è stato affidato l'incarico di Dirigente Area 3 all'Arch. Carlo Tamberi;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 recante disposizioni in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla disciplina dell'armonizzazione dei sistemi contabili nonché gli allegati principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria;
- il D.Lgs. 267/2000 nella parte dell'ordinamento finanziario e contabile come anch'esso novellato dal D.Lgs. 126 citato;
- la Deliberazione di C.C. n. 35 del 14/09/2022, recante ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024. Approvazione”;
- la Deliberazione di C.C. n. 36 del 14/09/2022, recante ad oggetto: “Approvazione Bilancio di Previsione 2022 – 2024 e relativi allegati”;
- l'art. 27 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 22/12/2015, in materia di “Assunzione degli atti d'impegno”;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in

materia di normativa antimafia”, entrata in vigore il 7/09/2010;

Considerato che il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 è stato differito al 30.04.2023 e pertanto, si configura la fattispecie di cui all’art.163, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e ss.mm. “Esercizio provvisorio”;

Dato atto che al comma 5 dell’art.163 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e ss.mm. è previsto che: *“Nel corso dell’esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 (spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza), per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l’esclusione delle spese:*

- a) *tassativamente regolate dalla legge;*
- b) *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;*

Dato atto che tale spesa rispetta i 4/dodicesimi;

Ritenuto dunque di impegnare l’importo di € 1.334,68 comprensivo di IVA al 22%, come da preventivo n. 9145 del 29/03/2023, conservato in atti, a favore del citato operatore economico IMPRESA CELLINI S.R.L., con sede in Via di Colleramole n. 11 Impruneta (FI) 50023– C.F. e P.I.00394740484 al capitolo di spesa 10106329 “Incarichi e altre prestazioni – Ufficio Tecnico” del bilancio 2023 – 2025 in fase di predisposizione, per l’incarico professionale inerente alla diagnostica ed ai relativi saggi propedeutici alla redazione della relazione progettuale per la messa in luce di eventuali dipinti murali, se presenti, nel locale adibito a “sala delle cerimonie” situato all’interno del palazzo municipale;

Visto l’art. 6-bis della L. 241/4990 e ss. mm. ii. e dato atto di non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all’adozione del presente provvedimento;

Dato atto che il parere tecnico del Responsabile del Procedimento debba intendersi formalmente espresso con la sottoscrizione del presente atto;

DETERMINA

Per quanto in narrativa esposto:

1. di affidare tramite affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 c. 2 lett. a) e art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. all’IMPRESA CELLINI S.R.L., con sede in Via di Colleramole n. 11 Impruneta (FI) 50023– C.F. e P.I.00394740484 al costo di € 1.334,68 comprensivo di IVA (22%), come da preventivo ns. prot. n. 9145 del 29/03/2023 conservato in atti, per la redazione della relazione progettuale da parte di un restauratore abilitato con attestazione d’iscrizione relativa alla qualifica di restauratore di beni culturali per il settore di competenza “2” ai sensi dell’art.182, c.1 bis del D.lgs.42/2004 e smi e relativa propedeutica diagnostica e saggi nella “sala delle cerimonie” per l’acquisizione del parere di competenza da parte della Soprintendenza ai sensi dell’art.21 del D.Lgs.42/2004;

2. di impegnare per l’incarico di cui trattasi, l’importo totale di € 1.334,68 a valere sul capitolo di spesa 10106329 “Incarichi e altre prestazioni – Ufficio Tecnico” del bilancio 2023 – 2025 in fase di predisposizione a favore del sopra citato operatore economico all’IMPRESA CELLINI S.R.L come sopra qualificato;

3. di stabilire, ai sensi dell’articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

a) Il fine che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento dell'incarico per la redazione della relazione progettuale di intervento di restauro e relativa diagnostica inerente interventi da effettuarsi nella "sala delle cerimonie" situata all'interno del Palazzo Municipale;

b) l'oggetto del contratto è la redazione della relazione progettuale di intervento di restauro come sopra individuata e relativa diagnostica inerente agli interventi da effettuarsi nella "sala delle cerimonie"; la forma e le clausole essenziali sono:

- disponibilità ad assumere immediatamente l'incarico;

- iscrizione ad apposito elenco ministeriale di cui all'art.182 del D.lgs.42/2004 e smi;

- il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 1326 del C.C. previa determina dirigenziale di incarico nonché dall'art. 32 c. 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio;

c) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che è stato sottoscritto l'apposito modello predisposto da questa Amministrazione in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136, conservato in atti;

5. di dare atto che il CIG relativo al presente intervento è: Z8A3A9D170;

6. di dare atto che l'esigibilità della spesa relativa al presente intervento è relativa all'anno 2023;

7. di dare atto che trattasi di determina a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

8. di aver accertato la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a) punto 2) della Legge n. 102/2009;

9. di dare atto del rispetto dei dodicesimi in riferimento alla spesa di cui trattasi, ai sensi del comma 5 dell'art.163 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e ss.mm.;

10. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Portoferraio, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto;

11. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art.147-bis, comma 1 del d.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto;

12. di accertare che l'Appaltatore conformi la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale del Comune, ovvero a terzi, nel periodo di vigenza del presente contratto al fine di distorcerne la corretta e regolare esecuzione. L'Appaltatore, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare irregolarità o distorsione nella esecuzione del presente contratto. Il legale rappresentante dell'Appaltatore informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale circa gli obblighi di integrità di cui sopra e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza e segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165/2001, l'Appaltatore sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art.21 del D.lgs. n.39/2013, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata risoluzione del contratto. L'accertamento del mancato rispetto da parte della ditta appaltatrice anche di una sola delle prescrizioni indicate nel presente articolo potrà comportare, oltre alla segnalazione agli organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, della sanzione della risoluzione del

contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché attenersi al Codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale e pubblicato sul sito istituzionale del Comune. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsivoglia titolo. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto;

13. di dare atto che il Comune di Portoferraio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito anche "Regolamento" o "GDPR"), informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Ai sensi del Regolamento n. 679/2016, con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore assume le funzioni e gli obblighi del Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dell'oggetto contrattuale. I soggetti che a qualunque titolo operano per conto dell'Appaltatore sono qualificati "incaricati del trattamento" dei dati personali. In relazione all'attività di trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari relativi all'utenza, l'appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, è tenuta ad ottemperare alle disposizioni legislative vigenti in materia di tutela della privacy. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Determinazione N. 191 del 07/04/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE RELAZIONE PROGETTUALE DI INTERVENTO DI RESTAURO E RELATIVA DIAGNOSTICA INERENTE INTERVENTI DA EFFETTUARSI NELLA "SALA DELLE CERIMONIE" .

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Portoferraio, 07/04/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Carlo Tamberi

VISTO

Di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Portoferraio, li 07/04/2023

IMPEGNI ASSUNTI

Titolo		Missione		Capitolo		Esercizio	
1.03.02.99.999		01.06		10106329		2023	
Impegno Provv.	Impegno Definitivo	Importo	Tipologia Impegno	Sub-Impegno	Importo Sub-Impegno		
146	N. 804	€ 1.334,68	Impegno	N. 0	€ 0,00		

Descrizione Creditore

IMPRESA CELLINI SRL

Descrizione Impegni Assunti

AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE RELAZIONE PROGETTUALE DI INTERVENTO DI RESTAURO E RELATIVA DIAGNOSTICA INERENTE INTERVENTI DA EFFETTUARSI NELLA "SALA DELLE CERIMONIE" .

Dott. Maurizio Nieri



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Determinazione Dirigenziale N. **191** del **07/04/2023**

Il presente atto:

- E' pubblicato all'albo online il **07/04/2023** al n. **366** per rimanerci quindici giorni consecutivi, fino al **22/04/2023** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

Portoferraio, li 07/04/2023

IL MESSO COMUNALE
Dott. Maurizio Nieri